

1938-XVI, istituiva uno speciale trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza per i dirigenti, i tecnici e gli impiegati di aziende agricole e forestali, affidandone la gestione alla Cassa Nazionale Fascista di Assistenza per gli impiegati agricoli e forestali.

Opposite trattative, nelle quali è intervenuta direttamente la Direzione Generale dell'Istituto, avviate con detta Cassa per la costituzione assicurativa del trattamento di quiescenza e di quello di previdenza, hanno avuto esito favorevole e sono state definite con la firma, in data 31 dicembre s.a., di due opposte Convenzioni.

La prima Convenzione riguarda l'accantonamento e la capitalizzazione finanziaria dei contributi per indennità di anzianità, stabilita nella misura dell'8% degli stipendi; la capitalizzazione è effettuata unicamente dall'I.N.A., al saggio d'interesse composto del 4,50% per i primi 25 anni di durata contrattuale, e successivamente al saggio che sarà allora concordato.

La seconda Convenzione riguarda